



COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
P.ZZA MATTEOTTI N. 12 - 20875 BURAGO DI MOLGORA

C.F. 02906850157
P.I. 00739550960

TEL. 039/69903.1
FAX 039/6080329

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 16/04/2019



COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
P.ZZA MATTEOTTI N. 12 - 20875 BURAGO DI MOLGORA

C.F. 02906850157
P.I. 00739550960

TEL. 039/69903.1
FAX 039/6080329

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50.

Art. 1 Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento definisce i criteri e le modalità di costituzione, accantonamento, ripartizione e liquidazione delle risorse destinate agli "Incentivi per funzioni tecniche", previsti dall'art. 113, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse ai singoli interventi a fronte di eventuali incrementi dei tempi stabiliti o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo in caso di lavori, elencati all'art. 3, comma 1 lettera nn) del D.Lgs. n. 50/2016, o dal quadro economico per appalti di servizi e forniture.

Art. 2 Campo d'applicazione

1. Il fondo, come indicato all'art. 113 comma 2 del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., riguarda esclusivamente attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.
2. Sono escluse le forniture di acquisto di beni di consumo, i servizi aventi carattere meramente ripetitivo e standardizzato, ovvero acquistati mediante Convenzioni CONSIP o MEPA, che non richiedono elaborazione progettuale da porre a base di gara.
3. Sono esclusi dall'incentivo i contratti di consulenza e gli incarichi legali nonché gli affidamenti in house alle Società ed agli Enti partecipati dal Comune.
4. Rilevano, ai fini del riconoscimento e della corresponsione dell'incentivo, esclusivamente:
 - gli appalti di lavori, comprensivi anche delle concessioni di parternariato, di valore superiore a € 40.000,00 IVA (oneri fiscali esclusi);
 - gli appalti di servizi e forniture di valore superiore a € 40.000,00 IVA (oneri fiscali esclusi), nei soli casi in cui sia stato nominato il direttore dell'esecuzione e l'intervento sia stato inserito nel Programma biennale di forniture e servizi.



COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
P.ZZA MATTEOTTI N. 12 - 20875 BURAGO DI MOLGORA

C.F. 02906850157
P.I. 00739550960

TEL. 039/69903.1
FAX 039/6080329

Art. 3 Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione

1. Il fondo di cui all'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. è calcolato in misura non superiore al 2% graduato sulla base di quanto previsto al successivo art. 5 e calcolato sugli importi posti a base di gara comprensivi degli eventuali oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA.

Gli importi sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali nonché dell'Irap.

2. In fase di programmazione di acquisti di beni e servizi e di lavori il Responsabile di Settore interessato dovrà comunicare al Servizio Risorse Umane l'importo presunto degli incentivi che confluiranno nel fondo, indicando gli estremi della programmazione e ogni altro riferimento occorrente.

3. L'importo dell'incentivo indicato nel quadro economico dell'appalto non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di gara si verificano dei ribassi. Le varianti in corso d'opera, se rientranti tra quelle ammesse dal d.lgs. 50/16, danno diritto a percepire il compenso aggiuntivo soltanto se comportano un'attività integrativa unitamente ad uno stanziamento di maggiori risorse rispetto alla somma posta a base d'asta, sempre che le varianti medesime non siano originate da errori od omissioni progettuali commessi dai dipendenti. Il compenso, in questo caso, è calcolato anche sull'importo delle maggiori somme rispetto al progetto approvato.

4. L'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito per ciascun lavoro, servizio o fornitura tra il personale coinvolto secondo le modalità di cui agli articoli successivi. Gli importi da destinare all'incentivo sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'Irap.

5. Il restante 20%, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzata per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.



COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
P.ZZA MATTEOTTI N. 12 - 20875 BURAGO DI MOLGORA

C.F. 02906850157
P.I. 00739550960

TEL. 039/69903.1
FAX 039/6080329

Art. 4 Conferimento degli incarichi

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del Responsabile di Settore preposto. Per ogni singola procedura per l'affidamento di un contratto pubblico, il Responsabile di Settore competente, con propria determinazione, individua il Responsabile del Procedimento e costituisce il gruppo di lavoro al fine dell'espletamento delle attività di cui all'art. 2, comma 1, del presente regolamento. Inoltre, per ogni attività individua gli eventuali collaboratori tecnici ed amministrativi che intervengono direttamente attraverso l'esecuzione delle operazioni di supporto, stabilendone i tempi, l'attività loro assegnata e impegnando, contestualmente, la spesa complessiva per l'incentivo. I gruppi di lavoro sono costituiti dalle figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuna con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali utili alla programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto. Gli incarichi sono conferiti nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza, garantendo la massima partecipazione e pari opportunità a tutte/i le/i lavoratrici/lavoratori, nel rispetto dei criteri di equità e rotazione, fermo restando il possesso delle capacità e dei requisiti professionali richiesti. Col medesimo provvedimento è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato dovrà svolgere o ha svolto nel frattempo.

2. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

- a) il responsabile unico del procedimento
- b) il direttore dei lavori/il direttore dell'esecuzione
- c) il collaudatore tecnico – amministrativo/verificatore di conformità/ collaudatore statico
- d) il personale tecnico e/o amministrativo che collabora con il Responsabile del Procedimento, con il Direttore dei Lavori/Direttore dell'esecuzione o con il Collaudatore.

3. Lo stesso Responsabile di Settore competente può, con propria determinazione, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia, eventualmente, svolto nel frattempo.

Art. 5 Quantificazione e Ripartizione dell'incentivo

1. In conformità alle prescrizioni di cui all'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, il fondo risorse finanziarie è stabilito nella misura massima del 2% con modulazione sull'importo posto a base di gara secondo le percentuali progressive, per scaglioni, come individuate nella sottostante tabella 1:



COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
P.ZZA MATTEOTTI N. 12 - 20875 BURAGO DI MOLGORA

C.F. 02906850157
P.I. 00739550960

TEL. 039/69903.1
FAX 039/6080329

Tabella 1 - Lavori

IMPORTO A BASE D'ASTA	% FONDO FINO A € 1.000.000,00	% FONDO DA € 1.000.000,01 A € 5.000.000,00	% FONDO DA € 5.000.000,01 A € 25.000.000,0 0	% FONDO OLTRE I € 25.000.000,00
fino a € 1.000.000,00	2,00%			
da € 1.000.000,01 a € 5.000.000,00	2,00%	+ 1,90%		
da € 5.000.000,01 a € 25.000.000,00	2,00%	+ 1,90%	+ 1,80%	
oltre i € 25.000.000,00	2,00%	+ 1,90%	+ 1,80%	+ 1,70%

Tabella 1- – Beni e Servizi

IMPORTO A BASE D'ASTA	% FONDO FINO A € 1.000.000,00	% FONDO DA € 1.000.000,01 A € 5.000.000,00	% FONDO OLTRE I € 5.000.000,00
fino a € 1.000.000,00	1,50%		
da € 1.000.000,01 a € 5.000.000,00	1,50%	1,25%	
Oltre € 5.000.000,00	1,50%	1,25%	1%

Le percentuali di cui sopra, si applicano sulla sola parte risultante dalla differenza tra il massimo ed il minimo degli importi indicati (es. importo a base d'asta € 11.000.000,00: [€ 1.000.000,00 * 2%] + [€ 4.000.000,00 * 1,90%] + [€ 6.000.000,00 * 1,80%] = € 204.000,00).

2. L'incentivo spettante per ciascun contratto è ripartito tra i partecipanti come individuati negli articoli precedenti, tenuto conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni svolte, secondo le quote indicate nella tabella 2) sottostante:



COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
P.ZZA MATTEOTTI N. 12 - 20875 BURAGO DI MOLGORA

C.F. 02906850157
P.I. 00739550960

TEL. 039/69903.1
FAX 039/6080329

Tabella 2

	Figura	Percentuale
a	Responsabile Unico del Procedimento, e collaboratori, in fase di programmazione della spesa per investimenti, verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando (fase che si conclude con l'aggiudicazione definitiva)	30%
b	Responsabile Unico del Procedimento, e collaboratori, in fase di esecuzione dei contratti pubblici	25%
c	Direttore dei lavori o Direttore dell'esecuzione, e collaboratori (compreso il direttore operativo)	30%
d	Collaudatore tecnico amministrativo e statico o Verificatore di conformità, e collaboratori	15%

3. Qualora il Responsabile del Procedimento si avvalga di Collaboratori, a quest'ultimi è attribuita una quota complessiva non inferiore al 30% della relativa percentuale. La suddivisione della quota da assegnare ai collaboratori del Responsabile del Procedimento sarà determinata sulla base delle effettive prestazioni svolte.

4. Per i lavori il cui valore a base d'asta superi la soglia comunitaria, qualora l'attività di supporto al Responsabile del Procedimento sia affidata a professionisti singoli o associati o a società esterne, la quota riferita al Responsabile del Procedimento prevista dalla tabella 2, è ridotta del 10%.

5. La quota spettante al Responsabile del Procedimento è interamente corrisposta allo stesso anche nel caso di progettazione, direzione lavori e collaudo completamente affidati ai soggetti di cui alle lett. - b) - c) comma 1, dell'art. 24, ed alle lett. a) - b) - c) - d) - e) - f), comma 1, dell'art. 46 del D.Lgs. n.50/2016.

6. La quota relativa al Direttore dei lavori o al Direttore dell'esecuzione è ripartita tra il direttore stesso ed i collaboratori secondo i seguenti criteri:

- qualora la direzione sia svolta senza l'ausilio di uno o più collaboratori la quota è attribuita per intero al direttore dei lavori o al direttore dell'esecuzione;
- qualora la direzione sia svolta con l'ausilio di uno o più collaboratori a quest'ultimo è attribuita una quota non inferiore al 10% della percentuale;



COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
P.ZZA MATTEOTTI N. 12 - 20875 BURAGO DI MOLGORA

C.F. 02906850157
P.I. 00739550960

TEL. 039/69903.1
FAX 039/6080329

- qualora la direzione sia svolta con l'ausilio di due o più collaboratori a quest'ultimi è attribuita una quota non inferiore al 10% della percentuale.

7. Quando il direttore dei lavori fosse sprovvisto dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei cantieri, oppure nei casi in cui si avvalga di un Direttore Operativo con funzioni di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, al direttore operativo stesso verrà attribuita una quota non inferiore al 10% della percentuale spettante alla direzione lavori.

8. Al dipendente che svolge le funzioni di Collaudatore statico è attribuita una quota non inferiore al 10% della percentuale spettante per il collaudo. Nei casi in cui il Collaudatore, tecnico amministrativo o statico, si avvalga di collaboratori, a quest'ultimi è attribuita una quota complessiva non inferiore al 10%.

9. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione, la quota corrispondente al collaudo è attribuita al Direttore dei Lavori.

10. Nei casi di contratti di servizi o forniture, la quota relativa alla verifica di conformità è attribuita al Responsabile del Procedimento o al Direttore dell'esecuzione che ne avrà svolto i compiti.

11. Nei casi di interventi di somma urgenza, la ripartizione della quota di incentivo da destinare al Responsabile del Procedimento sarà effettuata escludendo le percentuali delle fasi di cui alla lett.a) della precedente tabella 2.

12. Nel caso in cui un soggetto abbia eseguito più attività fra quelle sopra elencate, le percentuali di ripartizione vengono cumulate tra loro.

13. In caso di revoca dell'incarico o cessazione per motivi diversi da quelli disciplinari, al soggetto destinatario dell'incentivo viene erogata una somma commisurata alla effettiva positiva attività svolta sulla base della valutazione espressa dal Responsabile di Settore competente e/o del Responsabile Unico del Procedimento.

14. Dopo un anno di applicazione del Regolamento verrà effettuata una verifica dell'andamento della ripartizione al fine di acquisire elementi di conoscenza utili ad eventuali proposte di modifica delle disposizioni.

Art. 6 Centrale di committenza

1. Per i compiti svolti dal personale della centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto dell'ente, previste all'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016, è riconosciuta una quota parte dell'incentivo previsto dall'art. 113 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 nella misura percentuale prevista dalla convenzione di adesione di questo Ente alla CUC di Monza e della Brianza.



COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
P.ZZA MATTEOTTI N. 12 - 20875 BURAGO DI MOLGORA

C.F. 02906850157
P.I. 00739550960

TEL. 039/69903.1
FAX 039/6080329

Art. 7 Liquidazione del compenso incentivante

1. La liquidazione degli incentivi avverrà, previo accertamento positivo ed adeguatamente motivato mediante apposito atto assunto dal competente Responsabile di Settore. A tale fine si dovrà tenere conto del rispetto dei tempi richiesti, della completezza delle funzioni svolte e della competenza e professionalità dimostrate.

La liquidazione verrà effettuata nei seguenti momenti:

- a) Per i dipendenti che svolgano le funzioni di RUP e loro collaboratori:
 - il 50%, entro sessanta giorni dell'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - il 50%, entro sessanta giorni dalla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione/verifica di conformità o strumenti analoghi;
- b) Per i dipendenti che svolgano attività di verifica progettuale e loro collaboratori:
 - il 50%, entro sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
 - il 50%, entro sessanta giorni dalla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione/verifica di conformità o strumenti analoghi;
- c) Per i dipendenti che svolgano attività di controllo delle procedure di bando e loro collaboratori:
 - il 50%, entro sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - il 50%, entro sessanta giorni dalla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione/verifica di conformità o strumenti analoghi;
- d) Per i dipendenti che svolgano attività di direzione lavori o di direzione dell'esecuzione del contratto e loro collaboratori:
 - il 50%, entro sessanta giorni dalla data di emissione dei certificati di pagamento o strumenti analoghi per almeno il 50% dell'importo dell'appalto;
 - il 50%, entro sessanta giorni dalla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione/verifica di conformità o strumenti analoghi;



COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
P.ZZA MATTEOTTI N. 12 - 20875 BURAGO DI MOLGORA

C.F. 02906850157
P.I. 00739550960

TEL. 039/69903.1
FAX 039/6080329

- e) Per i dipendenti che svolgano attività di collaudo: entro sessanta giorni dalla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione/verifica di conformità.

Comunque, in alternativa a quanto sopra, è fatta salva la possibilità del Responsabile di Settore di liquidare gli incentivi in un'unica soluzione a conclusione di tutte le fasi dei procedimenti.

2. L'accertamento è positivo nel caso in cui tutte le attività siano state proficuamente svolte nei tempi previsti, senza errori o ritardi, imputabili ai dipendenti incaricati.
3. L'accertamento è parzialmente positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte, ma con ritardi, imputabili ai dipendenti incaricati, non superiori al 30% dei tempi assegnati o con errori che non comportino aumenti di spesa o la necessità di varianti.
4. L'accertamento è negativo quando le attività non siano state portate a compimento oppure lo siano state con ritardi superiori a quelli indicati al comma 3 o con gravi errori, imputabili ai dipendenti incaricati. Sono considerati, comunque, gravi gli errori che comportano la necessità di varianti.
5. Nei casi di cui ai commi 3 e 4, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Responsabile di Settore preposto alla struttura competente contesta, per iscritto, gli errori e ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento.
6. Nel caso di accertamento parzialmente positivo, l'incentivo da erogare sul singolo appalto per l'attività nella quale si è verificato l'errore, è decurtato applicando la riduzione percentuale del compenso di una quota compresa tra il 10% ed il 40% a seconda della gravità, che verrà definita in sede di liquidazione. Tale riduzione è applicata anche al RUP.
7. Nel caso di accertamento negativo, i soggetti responsabili del grave errore o del grave ritardo non percepiscono le somme relative all'attività nella quale esso si è verificato.
8. Le quote parti dell'incentivo prive dell'accertamento di cui ai precedenti commi 6 e 7 incrementano la quota del fondo ex art. 3, comma 5.
9. Ai fini dell'applicazione del presente articolo non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori, servizi e forniture i tempi conseguenti a sospensioni o ritardi non dipendenti dall'attività del personale coinvolto.
10. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da amministrazioni esterne, non possono superare l'importo del 50% del suo trattamento economico complessivo annuo lordo. Per trattamento complessivo si intende ogni compenso fisso, continuativo e accessorio previsto dai CCNL di comparto e dal CCDI dell'ente, con esclusione dei rimborsi spese e dei buoni pasto, assegni al nucleo familiare e degli incentivi oggetto del presente regolamento. Tale limite inderogabile fissato dalla norma si applica al singolo beneficiario al momento dell'erogazione. L'eventuale quota spettante oltre il limite costituisce economia di Bilancio.



COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
P.ZZA MATTEOTTI N. 12 - 20875 BURAGO DI MOLGORA

C.F. 02906850157
P.I. 00739550960

TEL. 039/69903.1
FAX 039/6080329

11.Eventuali contestazioni sulle quote assegnate in sede definitiva devono avvenire attraverso ricorso scritto da presentare, entro 10 giorni dall'atto di liquidazione al Responsabile di Settore competente, il quale, sentito il RUP e gli incaricati delle varie fasi del contratto, potrà procedere al riesame e alla definitiva liquidazione dei compensi al personale interessato.

12.Per l'espletamento dell'incarico, il RUP, il Direttore dei Lavori o il direttore dell'esecuzione possono avvalersi, senza che ciò incida sulla determinazione dell'incentivo per funzioni tecniche, di prestazioni professionali esterne inerenti studi e indagini geotecniche, geologiche, idrologiche, forestali, sismiche, agronomiche e chimiche.

Art. 8 Altre cause di esclusione dal pagamento del compenso incentivante

1. Non hanno diritto a percepire il compenso incentivante:

- a) il RUP e i suoi collaboratori, nei casi in cui violino gli obblighi posti a loro carico dalla vigente normativa o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza;
- b) i dipendenti incaricati delle verifiche progettuali e i loro collaboratori, nel caso di varianti originate da errori od omissioni del progetto dell'appalto, fatto sempre salvo il diritto della rivalsa;
- c) i dipendenti incaricati di qualsivoglia compito quando il ritardo nella consegna superi di oltre la metà il termine assegnato, salvo che il ritardo non sia imputabile ai dipendenti coinvolti;
- d) i dipendenti incaricati dalla direzione dei lavori, dell'esecuzione o del collaudo, e i loro collaboratori, che violino gli obblighi posti a loro carico dal nuovo codice dei contratti pubblici o dalla normativa di attuazione o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza;
- e) i dipendenti che, per qualsiasi ragione, non abbiano assicurato le attività previste dall'incarico, per la relativa quota.

2. L'accertamento della sussistenza di una delle ipotesi di cui al comma 1 spetta al Responsabile di Settore competente alla liquidazione.

3. Nel caso in cui ricorra una delle ipotesi debitamente documentate di cui al presente articolo, il Comune ha diritto di ripetere quanto eventualmente già corrisposto.

Art. 9 Espletamento dell'incarico

1. Gli incarichi dovranno essere svolti all'interno del normale orario di lavoro.

2. Le spese necessarie per la produzione degli elaborati progettuali, di direzione e di collaudo, rientrano nelle normali spese di gestione degli uffici, sia per quanto riguarda i materiali di consumo che per quanto riguarda l'effettuazione di missioni necessarie per lo svolgimento dell'incarico stesso.



COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
P.ZZA MATTEOTTI N. 12 - 20875 BURAGO DI MOLGORA

C.F. 02906850157
P.I. 00739550960

TEL. 039/69903.1
FAX 039/6080329

3. Tutto il materiale prodotto resterà di piena proprietà dell'amministrazione e potrà essere utilizzato senza che ciò determini ulteriori compensi.

4. Al Comune competono le spese relative ai corsi di formazione del personale (ad es. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ecc...) ed ai corsi obbligatori per il mantenimento dell'iscrizione agli ordini/collegi professionali. I dipendenti che conseguono il relativo attestato da parte dell'Ente organizzatore del corso per il quale, comunque, l'Amministrazione sostiene gli oneri di cui al presente articolo sono tenuti, se richiesto, allo svolgimento delle attività previste dal presente regolamento, compatibilmente con altri incarichi già assegnati.

Art. 10 Finanziamento del fondo

1. Gli oneri per la corresponsione del fondo fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori, servizi e forniture, negli stati di previsione di spesa mediante inserimento nel quadro economico dell'intervento dell'accantonamento previsto per legge e nel presente regolamento.

2. Laddove sia già stato previsto il corretto accantonamento nel quadro economico degli appalti approvati a partire dal 01/01/2018 si applicano, ai fini della liquidazione, i criteri di cui al presente regolamento.

Art. 11 Efficacia

1. Le disposizioni contenute nel presente regolamento si applicano ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa successivamente all'entrata in vigore del regolamento stesso.

Art. 12 Entrata in vigore – disposizioni transitorie

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione, previo intervenuto accordo a livello di contrattazione collettiva integrativa, ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016.

2. Qualora intervengano modifiche normative o pareri o linee guida rilasciati da autorità quali ANAC, ecc., che incidano sulle disposizioni del presente regolamento si provvederà all'adeguamento della relativa disposizione regolamentare modificata, da intendersi comunque automaticamente tempo per tempo adeguata alle fonti normative di rango superiore e alle interpretazioni cogenti di soggetti terzi.